



COMUNE DI VILLASOR

Provincia Sud Sardegna

DECRETO SINDACALE

N. 24 del 30-12-2022

Oggetto: Incarichi di Posizione Organizzativa - Proroga fino al 31 gennaio 2023

IL SINDACO

Premesso che con Decreto Sindacale in data 28 giugno 2022, è stato disposto di **nominare, fino al 31 dicembre 2022**, i seguenti Responsabili degli uffici e servizi ricompresi nei settori a fianco di ciascuno indicati:

- **Rag. Rita Pistis**, Settore Affari Generali;
- **Rag. Sandra Arisci**, Settore Finanziaria;
- **Dott. Mauro Soru**, Settore Vigilanza;
- **Geom. Paolo Cappai**, Settore Tecnico;
- **Dottoressa Maria Teresa Soldovilla**, Settore Socio Assistenziale e Servizi alla Persona;
- **Dottoressa Bianca Maria Murtas**, Settore Culturale e della Pubblica Istruzione e Sport;

Dato atto che occorre provvedere alla nomina dei Responsabili degli Uffici e Servizi a decorrere dal primo gennaio 2023;

Considerato che:

- è intendimento dell'Amministrazione comunale procedere ad una riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- in vista di tale adempimento e in considerazione della nuova disciplina contrattuale, in materia di incarichi dirigenziali, si ritiene di disporre una proroga degli incarichi disposti con il decreto sopra citato fino al 31 gennaio 2023;

Viste le seguenti disposizioni:

- l'art. 50, comma 10 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili dei servizi e la definizione degli incarichi dirigenziali;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 9 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, recante "*Area delle Posizioni Organizzative*" ai sensi del quale i Responsabili possono essere individuati tra i funzionari dipendenti in servizio presso il Comune, ascritti alla categoria D;
- il CCNL 16/11/2022 Comparto Enti Locali;

Richiamate:

- la deliberazione G.C. n. 99 del 25 agosto 2009, relativa all'aggiornamento della retribuzione di posizione organizzativa con la quale è stata fissata la retribuzione di risultato nella misura del 15% sulle indennità di posizione;
- la deliberazione G.C. n. 14 del 10 marzo 2020, con la quale è stato disposto:
 - **Di confermare** la struttura organizzativa come approvata con propria deliberazione n. 162 del 20 novembre 2012, prevedendo n. 6 aree di posizione organizzativa, come sotto indicato:

AREA	Settori di competenza
AFFARI GENERALI	Segreteria e assistenza organi istituzionali – protocollo – Archivio – personale, parte giuridica – affari legali
	demografici - statistica
CULTURALE - Pubblica Istruzione e Sport	spettacoli – cultura - Servizio Biblioteca - turismo
	pubblica istruzione – sport - gestione Alloggi ERP
SOCIO ASSISTENZIALE E SERVIZI ALLA PERSONA	Assistenza Sociale
FINANZIARIA	Gestione Entrate – Bilancio – Personale, parte economica e previdenziale -Economato
	Tributi
TECNICA e delle Attività Produttive e dei Servizi Informatici	Urbanistica e Gestione Territorio - Edilizia Privata -
	Lavori pubblici - manutenzione patrimonio - Servizi tecnologici espropriazioni
	Attività Produttive e Servizi Informatici
VIGILANZA	POLIZIA – Vigilanza e Territorio; viabilità e traffico; notificazioni;

- **Di stabilire** il budget da destinare alle posizioni organizzative nel limite previsto per l'anno 2016 quantificandolo in euro 44164,51;
- **Di determinare** l'indennità di risultato nella misura del 15% dell'ammontare dell'indennità di posizione, che risulta pari a euro 6624,67;
- **Di confermare**, nelle more della pesatura da parte del nucleo di valutazione, la misura delle precedenti indennità stabilite con la citata deliberazione n. 99/2009, salvo eventuale congruaggio;

- **le deliberazioni G.C. n. 27 del 18 aprile 2019 e n. 57 del 24 settembre 2020**, che hanno approvato - rispettivamente - la metodologia di individuazione nomina e revoca e la graduazione delle posizioni organizzative e il sistema di valutazione dei dipendenti, del Segretario e delle posizioni organizzative;

- **il Contratto Decentrato Integrativo normativo 2019/2021**, in particolare:

- **l'articolo 9 recante <<Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative>>, ai sensi del quale:**

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo di 3 anni con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.
2. Per il conferimento degli incarichi l'Ente tiene conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D.
3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale secondo la metodologia approvata dall'ente.

La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.

Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3 dell'articolo 14 del CCNL Funzioni Locali 2018.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.
6. Nell'Ente, essendo privo di personale con qualifica dirigenziale, i titolari di posizione organizzativa di cui al precedente articolo 8, sono i responsabili delle strutture apicali.

- l'articolo 10 recante <<- Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato >>, ai sensi del quale:

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa di cui al successivo articolo 11, fatto salvo il rispetto delle condizioni e dei limiti finanziari previsti dalle norme vigenti in materia.
3. I criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative sono definiti ai sensi dello stesso articolo 11.
4. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo definito dall'articolo 11.
5. In caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate.

- l'articolo 11 recante Graduatoria retribuzione di posizione e di risultato >>, ai sensi del quale:

1. La graduatoria delle posizioni è subordinata alle attività di analisi e valutazione del Nucleo di Valutazione secondo la metodologia approvata dalla Giunta Comunale.
2. La quota delle risorse per le posizioni organizzative destinata all'indennità di risultato non dovrà essere inferiore al 15% del totale delle risorse a disposizione.

Il risultato raggiunto è valutato in centesimi dall'organo preposto alla valutazione e il raggiungimento del 100% del risultato dà diritto alle suddette quote massime.

Per l'attribuzione dell'indennità di risultato a ciascuna PO si procede dividendo la somma degli importi massimi attribuibili a ciascuna tipologia di PO per la somma della percentuale di risultato conseguita dall'insieme delle PO della stessa tipologia. Si moltiplica quindi l'importo ottenuto per il risultato conseguito da ciascun titolare di PO ottenendo così l'importo della relativa indennità di risultato.

3. Nel caso di attribuzione di ulteriore incarico di posizione organizzativa ad interim, al lavoratore spetterà una maggiorazione dell'importo dell'indennità di risultato pari al 15% del valore della stessa posizione ulteriormente attribuita.

- l'articolo 13 recante <<Compensi aggiuntivi ai titolari di posizione organizzativa>> ai sensi del quale:

1. Ai titolari di posizione organizzativa, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, vengono erogati anche i seguenti trattamenti accessori:

a) l'indennità di vigilanza prevista dall'art. 37 comma 1, lett. b), primo periodo, del CCNL del 6.7.1995, ai sensi dell'art. 35 del CCNL del 14.9.2000;

b) i compensi ISTAT, ai sensi dell'art. 70-ter;

c) i compensi per lo straordinario elettorale, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del CCNL del 14.9.2000; tali compensi sono riconosciuti solo nei casi nei quali vi sia stata l'acquisizione delle specifiche risorse collegate allo straordinario elettorale dai competenti soggetti istituzionali e nei limiti delle stesse;

d) i compensi per lavoro straordinario elettorale prestato nel giorno del riposo settimanale, ai sensi dell'art. 39, comma 3, del CCNL del 14.9.2000, introdotto dall'art. 16, comma 1, del CCNL del 5.10.2001;

e) i compensi per lavoro straordinario connesso a calamità naturali, ai sensi dell'art.40 del CCNL del 22.1.2004; tali compensi sono riconosciuti solo nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate agli enti con i provvedimenti adottati per far fronte ad emergenze derivanti da calamità naturali;

f) i compensi di cui all'art. 56-ter, previsti per il personale dell'area della vigilanza;

g) l'indennità di funzione del personale addetto alle case da gioco;

h) i compensi che specifiche disposizioni di legge espressamente prevedano a favore del personale, in coerenza con le medesime, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art. 113 del D.Lgs.n.50 del 2016;

- i compensi professionali degli avvocati, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 114 del 2014;

- i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della legge n. 326 del 2003; ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 9.5.2006;

- i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art.3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446 del 1997;

- i compensi connessi agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b), del D.L. n.437 del 1996, convertito nella legge n. 556/1996, spese del giudizio.

- l'articolo 32 recante << Valutazione della performance >> che stabilisce le seguenti fasce di valutazione della performance individuale e organizzativa, da applicare alle posizioni organizzative e per il restante personale:

- fascia A - valutazioni comprese tra il 90% e il 100% - premio in misura del 100%;
- fascia B - valutazioni comprese tra il 70% e inferiore al 90%- premio in misura proporzionale alla percentuale del risultato conseguito;
- fascia C - valutazioni inferiori fino al 70% - non danno diritto a nessun premio

Considerato che:

- l'articolo 14, comma 2, stabilisce che *"per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D"*;

- l'articolo 17 comma 1 del Contratto citato, recante *"Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative"* ai sensi del quale *<<Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13>>*;

- l'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 75/2017 prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per il 2016"*;

- **l'articolo 5** del Regolamento comunale sull'istituzione, nomina e revoca delle P.O., approvato con deliberazione GC n. 27 del 18 aprile 2019, prevede i seguenti criteri per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa, tenendo conto altresì degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti:

- a) *natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato - linee programmatiche- nel Peg ove approvato e nel piano delle performance o degli obiettivi;*
- a) *requisiti culturali posseduti;*
- b) *attitudini;*
- c) *capacità professionale;*
- d) *esperienza acquisita.*

Dato atto che il Comune di Villasor non dispone nella dotazione organica di figure di qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dall'articolo 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e dalle su richiamate disposizioni contrattuali;

Verificati i requisiti culturali posseduti, le attitudini, la capacità professionale e l'esperienza acquisita dal personale di ruolo inquadrato nella categoria D, sulla base dei curricula professionali e dei titoli agli atti dell'ufficio personale, come sotto precisato:

- **Rag. Rita Pistis**, dipendente di ruolo inquadrato nella categoria D, in servizio dal 1983, con esperienza lavorativa maturata nell'Ente di oltre 20 anni in posizioni di lavoro con significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa, sia nel settore finanziario che nel settore degli affari generali;
- **Rag. Sandra Arisci**, dipendente di ruolo inquadrato nella categoria D, in servizio dal 1982, con esperienza lavorativa maturata nell'Ente di oltre 10 anni in posizioni di lavoro con significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa, nel settore finanziario/ tributi;
- **Geom. Paolo Cappai**, dipendente di ruolo inquadrato nella categoria D, in servizio dal 2012, con esperienza lavorativa decennale maturata nell'Ente in posizioni di lavoro con significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa, nel settore Tecnico;
- **Dottoressa Maria Teresa Soldovilla**, dipendente di ruolo inquadrato nella categoria D, in servizio dal 2010, con esperienza lavorativa maturata nell'Ente di oltre 10 anni in posizioni di lavoro con significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa, nel Settore dei Servizi Sociali;
- **Dottoressa Bianca Maria Murtas**, dipendente di ruolo inquadrato nella categoria D, in servizio dal 1988, con esperienza lavorativa maturata nell'Ente di oltre 30 anni in posizioni di lavoro con significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa in diversi settori dell'Ente, tra cui il settore Culturale e della Pubblica Istruzione;
- **Dottor Mauro Soru**, dipendente di ruolo inquadrato nella categoria D, in servizio dal 2021 in qualità di vincitore del Concorso pubblico per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza, con esperienza lavorativa maturata negli Enti Locali ultraventennale nel settore della Vigilanza;

Visti:

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il Regolamento Comunale Uffici e Servizi;

Sentito il Segretario Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, nelle more della rideterminazione della struttura amministrativa e della riorganizzazione degli uffici e dei servizi,

Di prorogare, fino al 31 gennaio 2023, il decreto sindacale relativo alla nomina Responsabili di Posizione Organizzativa per l'anno 2022, come sotto precisato:

- **Rag. Rita Pistis**, Settore Affari Generali;
- **Rag. Sandra Arisci**, Settore Finanziaria;
- **Dott. Mauro Soru**, Settore Vigilanza;
- **Geom. Paolo Cappai**, Settore Tecnico;
- **Dottoressa Maria Teresa Soldovilla**, Settore Socio Assistenziale e Servizi alla Persona;
- **Dottoressa Bianca Maria Murtas**, Settore Culturale e della Pubblica Istruzione e Sport;

Di confermare la retribuzione di posizione corrisposta nel 2022;

Di disporre:

- **la notifica** del presente Decreto agli interessati;
- **la trasmissione** in copia al Segretario e ai Responsabili dei Servizi per i provvedimenti di competenza e conoscenza;
- **la pubblicazione** all'albo pretorio e nella sezione trasparenza del sito internet istituzionale del Comune.

Il Sindaco
Pinna Massimo